

Presentazione del Bando Sviluppo Soluzioni Innovative I4.0

28 aprile 2020, live streaming

Q&A – il report

Le spese e interventi ammissibili

Le licenze software rientrano tra i costi ammissibili?

Sì, sono ammissibili per il periodo di durata del progetto.

Lo sviluppo di soluzioni software di e-commerce puro può rientrare tra le spese ammissibili?

Un progetto incentrato soltanto su una soluzione di pure e-commerce non è considerato ammissibile. È possibile inserirlo tra le spese, nel caso in cui rientri in un progetto di più ampio respiro, per il quale l'e-commerce sia accessorio.

I costi per la tutela della proprietà industriale rientrano tra le spese ammissibili?

Sì, nel caso si intenda qualsiasi spesa connessa alla brevettazione e alla consulenza in tema di proprietà industriale. Non rientra nel contributo invece il pagamento delle tasse connesse.

All'elenco 1, al punto B.2 del Bando, si fa riferimento al cloud. Cosa si intende?

La definizione di cloud è intesa in senso ampio e non limitata ad esempio soltanto al cloud computing.

Lo stesso vale per le altre definizioni presenti all'elenco 1.

Tra spese ammissibili, sono compresi anche eventuali costi di certificazione del prodotto (CE, EMC, IMQ)?

No, i costi di certificazione non sono ammissibili.

Nel caso in cui un socio o l'amministratore dedichi tempo allo sviluppo del progetto, è possibile inserirlo tra le spese di personale ammissibile?

No, sono ammissibili solo le spese di personale dipendente. Soci e amministratori non possono rientrare, perché è necessario un rapporto di lavoro subordinato.

Il Personale

È possibile dedicare al progetto personale presente in sedi diverse?

Sì, con la limitazione che siano locate in Lombardia e che siano dipendenti dell'azienda. La sede oggetto dell'intervento deve poi essere mantenuta anche in fase di rendicontazione per motivi contabili, in quanto lo stanziamento del contributo viene fatto sulla Camera di commercio di competenza, relativamente alla sede indicata.

È ammesso l'utilizzo di personale distaccato?

Sì, nel caso in cui il distacco del personale da un'azienda dello stesso gruppo sia esplicitato con accordo formale per potersi dedicare al progetto per cui si sta presentando domanda di contributo.

I dipendenti impegnati sul progetto devono avere una qualifica particolare?

Devono essere dedicati al progetto. Persone che siano parte del centro di innovazione.

I fornitori qualificati e il portale Digital Experience

Come ci si iscrive a Digital Experience?

È necessario inviare tramite posta elettronica certificata il modulo di domanda di inserimento, scaricabile dal [portale](#), corredato dalla carta d'identità del richiedente. Non è prevista una procedura di selezione.

Possono iscriversi anche i liberi professionisti?

Sì, il portale è aperto anche all'iscrizione di liberi professionisti.

Le imprese già iscritte all'elenco Innovation Manager del MISE devono comunque iscriversi all'elenco fornitori sul portale Digital Experience?

A meno che non si rientri già tra le categorie indicate dal Bando al punto B.4, è necessario iscriversi all'elenco fornitori sul portale Digital Experience. La ratio di Digital Experience non è poi limitata al solo Bando. Lo scopo è creare un elenco di soggetti consultabili dalle aziende che devono digitalizzarsi e non conoscono bene chi potrebbe aiutarli nel loro territorio. O ancora, un elenco utile per i PID (Punto Impresa Digitale), per indirizzare le aziende della domanda verso le imprese con le competenze giuste.

Siamo un Centro di Trasferimento Tecnologico (CTT) accreditato dal MISE. È necessario iscriversi all'elenco fornitori sul portale Digital Experience?

No, in quanto i CTT sono espressamente indicati come fornitori qualificati all'elenco presente al punto B.4 del Bando.

Siamo una startup innovativa. È necessario iscriversi all'elenco fornitori sul portale Digital Experience?

No, in quanto le startup innovative sono espressamente indicate come fornitori qualificati all'elenco presente al punto B.4 del Bando.

Siamo una grande impresa. È necessario iscriversi all'elenco fornitori sul portale Digital Experience?

No, in quanto le grandi imprese sono espressamente indicate come fornitori qualificati all'elenco presente al punto B.4 del Bando.

Un partecipante al bando può comunque iscriversi all'elenco fornitori sul portale Digital Experience?

Sì, un'impresa iscritta all'elenco fornitori può anche far domanda come beneficiario.

La presentazione della domanda

Esiste un facsimile del modulo di domanda?

Il Bando non prevede un modulo di domanda, bensì una procedura di inserimento sul portale Servizi Online, per la quale è a disposizione il [manuale di istruzioni](#). Per scoprire quali sono le informazioni richieste in fase di presentazione, è possibile scorrere le diverse fasi sul portale, facendo attenzione a salvare la domanda in bozza e a non inviarla.

È richiesta una presentazione del progetto?

Il progetto va semplicemente descritto in tutte le sue parti all'interno della domanda. Non c'è una fase di vera e propria presentazione del progetto (showcase).

È possibile iniziare il progetto prima dell'approvazione delle graduatorie?
Sì e anzi è la prassi preferibile.

All'interno del regolamento del Bando, tra gli allegati, è indicata la compilazione del report di self-assessment. In quale fase va completato?
il self assessment va completato in fase di presentazione della domanda.

Come si ottiene il rating legalità ed in quanto tempo?
Il rating di legalità si ottiene con domanda all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, e si può ottenere in circa 60-75 giorni.

Una società che ha partecipato al bando 2019 può partecipare con un nuovo progetto a quello di questa edizione?
Sì, con l'unico vincolo che sia presentato un nuovo progetto, con nuove spese annesse.

Le fatture

Da quale data sono ammissibili le fatture?
A partire dal 2 marzo 2020, così come indicato al punto B.3 del Bando.

Le fatture devono riportare una specifica causale?
Sì. La dicitura che dovrà essere riportata nell'oggetto è: "spesa sostenuta a valere sul Bando SI4.0".
Nel caso di fatture successive al 2 marzo 2020, ma precedenti alla data di assegnazione del contributo, non sarà necessario sostituirle, ma basterà apporre il timbro aziendale, coadiuvato dalla firma del titolare, con l'aggiunta della dicitura sopra indicata.

È possibili presentare fatture per servizi forniti da una società facente parte dello stesso gruppo della società beneficiaria del contributo?
Assolutamente no, è da escludere. È ovviamente possibile usufruire dei servizi di una società facente parte dello stesso gruppo, ma non si potranno inserire tra le spese ammissibili.

La lettera di sostegno

In cosa consiste la lettera di sostegno?
Si tratta di una manifestazione di interesse non vincolante (ma minimamente motivata) verso la soluzione oggetto della domanda di contributo, emessa da un'azienda cliente sulla propria carta intestata. Non esiste un format prestabilito. Con la lettera di sostegno si risponde al requisito della cantierabilità del progetto.

La lettera di sostegno può essere emessa anche da un ente pubblico?
Sì, può essere emessa sia da aziende private, che da enti pubblici.

La graduatoria

Quando verrà pubblicata la graduatoria definitiva?
Entro il 30 settembre.

Lo storico del fatturato influisce nella definizione della graduatoria?
No, non è un parametro considerato.

Qualità e professionalità del personale incidono sulla graduatoria?

Sì, è presente una valutazione da 0-10 punti incentrata su “qualificazione e professionalità del team di progetto”.

Qualora i fondi si esaurissero, il Bando verrà rifinanziato?

Dipenderà da quale sarà la risposta al Bando e dalla disponibilità delle Camere e di Regione. C'è la volontà, ma in questo momento non si hanno certezze.

Chiarimenti su aziende controllate e appartenenti allo stesso gruppo

Possono partecipare due aziende che condividono uno stesso socio?

Non possono partecipare due aziende collegate. Non possono partecipare aziende con aspetti proprietari coincidenti. Possono partecipare aziende in cui l'unico collegamento è un socio, che in almeno una delle due sia di minoranza. Es. se un ipotetico socio A è presente al 60% da una parte e al 20% dall'altra, allora entrambe le aziende possono partecipare.

Un fornitore di servizi può avere una quota di partecipazione (ma non di controllo) dell'azienda beneficiaria?

Dipende dalla percentuale di quote in comune tra beneficiario e fornitore ed è ammissibile fino a un massimo del 5% di quote in comune.

Nel caso in cui due società non facciano parte dello stesso gruppo e non siano collegate, ma abbiano lo stesso amministratore, possono entrambe partecipare al Bando?

Sì, perché non c'è legame tra le società.